

TITOLO: Formare gli operatori e i volontari all'assistenza del paziente oncologico attraverso le Medical Humanities. L'esperienza della Sezione Provinciale di Agrigento della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori (LILT)

AUTORI: Marianna Ferrara* ; Vincenza Maria Cirafisi, Rita Corazza, Michele Corso, Ivana Dimino, Ignazia Rotolo ** ; Giusy Cucchiara, Biagia Zinna ***; Licia Montagna ****; Lucia Zannini *****;

AFFILIAZIONE: * *Sociologo LILT*; ** *Psicologi LILT*; *** *Pedagogiste LILT*; *****Docente a contratto UNIMI*; ******Prof. Associato UNIMI*;

RAZIONALE: La Sezione Provinciale di Agrigento della LILT è formata da volontari e professionisti che ogni giorno incontrano l'individuo-paziente oncologico, e condividono l'angoscia evocata dalla diagnosi, l'impatto delle terapie, il pensiero ossessivo di morte, la speranza della guarigione. Sentimenti che divengono compagni di viaggio non solo della persona malata, ma anche di chi vive accanto ad essa.

Stare a contatto con il paziente oncologico vuol dire imparare a comprendere questi sentimenti ed aiutarlo ad elaborarli. I professionisti della LILT (medici, psicologi, pedagogisti, sociologo) sono da anni impegnati nell'attuazione di interventi atti al miglioramento della qualità di vita dei pazienti, nonché attività di counselling individuale e familiare. Inoltre, l'equipe è impegnata nella realizzazione di percorsi formativi per i volontari e per i professionisti sanitari.

Per migliorare la risposta empatica al vissuto di fragilità del paziente oncologico e della sua famiglia, è parso indispensabile far evolvere il bagaglio culturale dei professionisti LILT proponendo un percorso di Medical Humanities, spendibile all'interno di progetti già avviati.

MATERIALI e METODI: è stato realizzato un percorso di formazione dei formatori (sia di operatori, che di volontari) di 12 ore caratterizzato da brevi lezioni frontali e laboratori esperienziali nei quali i partecipanti sono stati chiamati a sperimentare in prima persona alcuni strumenti delle Medical Humanities, quale il film, l'opera pittorica e il testo letterario, analizzati attraverso griglie specifiche. In questo modo i formatori hanno avuto la possibilità di sperimentare direttamente strumenti da utilizzare successivamente nella formazione sia degli operatori, che dei volontari.

RISULTATI e CONCLUSIONI: le finalità, raggiunte con successo, e le competenze acquisite saranno a breve utilizzate nella formazione ai volontari LILT e per il'attività di storicizzazione dell'esperienza di malattia delle donne operate di tumore alla mammella

mari.ferrara@libero.it